

Spett.li Clienti

Oggetto: i nuovi incentivi per gli impianti fotovoltaici

La nuova bozza del decreto sul Parco Agrisolare (non ancora pubblicato dal Ministero dell'Agricoltura) volta alla realizzazione di impianti fotovoltaici nei settori agricoli e agroindustriali, modifica i canoni ammissibili e le percentuali di agevolazione, portando la copertura delle spese per i premi erogati sotto forma di contributi a fondo perduto fino all'80%.

Gli obiettivi del Masaf (ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) sono quelli di incrementare ulteriormente la produzione rinnovabile e successivamente di aumentare la partecipazione degli imprenditori agricoli, dei beneficiari e delle imprese agroindustriali, i quali potranno partecipare collettivamente, al bando.

A parità di costi ammissibili, gli aiuti possono essere cumulati con ulteriori aiuti da parte dello Stato, fermo restando il divieto del doppio finanziamento e alla condizione che tali combinazioni non comportino un superamento dell'intensità di aiuto stabilita per ogni tipologia di investimento.

Il 40% delle risorse è riservato alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

I possibili interventi

Gli impianti dovranno essere nuovi e potranno essere installati solamente sulle coperture di fabbricati e serre già esistenti al fine di soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda agricola; gli interventi relativi all'acquisto e all'installazione di pannelli fotovoltaici su tetti di fabbricati strumentali sono concessi.

Le aziende possono anche effettuare lavori di ristrutturazione volti a migliorare l'efficienza energetica della struttura, come per esempio la rimozione dell'amianto dai tetti e l'installazione di dispositivi di isolamento, e anche sistemi di ventilazione connessi alla sostituzione del tetto. Il periodo entro il quale tali lavori devono essere portati al termine è di 18 mesi.

Le spese ammissibili

L'acquisto e posa di moduli fotovoltaici, gli inverter, i software di gestione, gli ulteriori componenti di impianto, i sistemi di accumulo, la fornitura e messa in opera dei materiali necessari agli interventi e i costi di connessione alla rete, sono ammissibili fino ad un massimo di 1.500 euro/kWp per l'installazione dei pannelli fotovoltaici e fino a ulteriori 1.000 euro/kWh, se sono installati anche sistemi di accumulo.

Studio Pisciotta



Sede di Palermo
Via Stefano Turr, 38
90145 Palermo
Tel +39 091 60 90 036

Sede di Roma
Via C. Colombo, 456
00145 Roma
+39 06 58 17 225

pecstudiopisciotta@studiopisciotta.it
studiopisciotta@studiopisciotta.com
www.studiopisciotta.com

C.F. PSCNGL74H27G273R
P.I. 04848330827
IBAN Crédit Agricole IT27W0623004602000015086404
IBAN Igea Digital Bank IT43S0502903200000000232623

La spesa massima consentita per i sistemi di accumulo è di 100mila euro e in caso di installazione di dispositivi di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e le macchine agricole, è ammessa un'ulteriore spesa di 30mila euro.

Le percentuali

L'agevolazione per gli investimenti nelle aziende agricole, connessi alla produzione agricola primaria per il fotovoltaico è dell'80% e scende al 30 % l'agevolazione concessa agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli.

Palermo, Roma, 27 aprile 2023

Avv. Dott. Angelo Pisciotta

Studio Pisciotta



Sede di Palermo
Via Stefano Turr, 38
90145 Palermo
Tel +39 091 60 90 036

Sede di Roma
Via C. Colombo, 456
00145 Roma
+39 06 58 17 225

pecstudiopisciotta@studiopisciotta.it
studiopisciotta@studiopisciotta.com
www.studiopisciotta.com

C.F. PSCNGL74H27G273R
P.I. 04848330827
IBAN Crédit Agricole IT27W0623004602000015086404
IBAN Igea Digital Bank IT43S0502903200000000232623